

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

CLASSE 5^ P Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

DOCENTE COORDINATORE: Prof.ssa STRAZZERA GIUSEPPA LUANA

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO E STORIA	STRAZZERA GIUSEPPA LUANA
DISCIPLINE SANITARIE	CEFALO GIUSEPPINA
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	CORDOVA ROSSELLA
LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE	BIONDO CINZIA
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	FIGLIA ALICE
DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	TARTAMELLA GIUSEPPE
ED. CIVICA	TARTAMELLA GIUSEPPE
MATEMATICA	PARISI ANTONELLA
LABORATORIO SERVIZI SOCIO-SANITARI	BONAFEDE ENZA MARCELLA
SCIENZE MOTORIE	VINCI MASSIMO
RELIGIONE	D'AMBRA PATRIZIA
SOSTEGNO	VICARI CONCETTA
SOSTEGNO	GRISAFI CALOGERO

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI: Valenti Enrico

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI: Savalli Sonia, Giorgia Avaro

PREMESSA

La Programmazione Educativo-Didattica Annuale del Consiglio di Classe è il documento mediante cui il Consiglio di Classe formalizza alcune decisioni e modalità concordate di intervento sulla classe. Per le sue caratteristiche si colloca a metà strada tra la programmazione del Collegio dei Docenti dell'Istituto (che elabora le linee-guida dell'azione didattica dell'intera scuola) e la programmazione disciplinare del singolo docente. Per questa sua collocazione intermedia, la Programmazione Educativo - Didattica non è esauriente rispetto al complesso delle attività didattiche svolte in classe, per le quali si rinvia alla programmazione dei singoli docenti, che per trasparenza è a costante disposizione anche della componente genitori. Tra le diverse funzioni svolte dalla Programmazione Didattica annuale del Consiglio di Classe, le principali sono:

- 1) rendere note all'interno e all'esterno (alunni e componente genitori) le linee generali lungo le quali si intende operare;
- 2) coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti, alcune modalità di verifica, etc., delle diverse materie, nella consapevolezza che tutte le discipline devono collaborare alla formazione della stessa persona;
- 3) uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili e contraddittorie. Il presente piano di lavoro privilegia la "centralità dell'alunno" e la priorità dell'apprendimento, al fine di assolvere alla nuova funzione educativa della Scuola, intesa come centro di promozione di competenze. Esso, pertanto, aderisce ai bisogni reali della classe, messi in luce dalla verifica dei prerequisiti in possesso degli allievi, dall'osservazione sistematica della loro metodologia di studio e dai loro comportamenti, nonché dalla valutazione del grado di partecipazione alla vita scolastica. In risposta a questi bisogni, gli interventi educativo - didattici mireranno a stimolare curiosità, attenzione e impegno, ad attivare ruoli propositivi e comportamenti più responsabili e consapevoli, a superare lacune di base, ad acquisire conoscenze, a sviluppare capacità e competenze. Inoltre, questo approccio metodologico permette una triplice finalità formativa:

la formazione culturale (conoscenza): conoscere il mondo attraverso il sapere;

la formazione umana (capacità): imparare a ragionare e ad apprendere esercitando il saper fare;

la formazione sociale (competenza): sviluppare la propria persona coltivando il saper essere.

PROFILO DEL DIPLOMATO IN "SERVIZI PER LA SANITA' EL'ASSISTENZA SOCIALE"

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole

nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

COMPETENZE IN USCITA

A conclusione del percorso, il Diplomato dei "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" consegue risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Competenze comuni

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e

contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V P, è composta da 13 alunni (8 femmine e 5 maschi). Sono presenti due alunni con disabilità, entrambi seguiti dal proprio insegnante di sostegno per 18 ore ciascuno. Uno segue una programmazione didattica differenziata, l'altro alunno segue la programmazione per obiettivi minimi. In classe sono presenti anche due alunni con Bisogni Educativi Speciali di cui uno DSA. Per tutti, sono stati predisposti dei Piani Didattici Personalizzati. L'alunno con programmazione differenziata proveniente dalla classe 5P dello scorso anno si è inserito positivamente nel gruppo classe e gode di un'accoglienza significativa e di ottime relazioni con i compagni. Nel complesso i docenti concordano nel ritenere che la classe abbia manifestato fin

dall'inizio dell'anno una maggiore maturazione nel comportamento e nella motivazione. Sebbene parte del gruppo classe presenti, sul piano didattico, difficoltà espressive e lacune pregresse, tuttavia risulta disponibile a maturare un metodo di lavoro più efficace, buona volontà ed interesse; un gruppo esiguo presenta un impegno meno puntuale nel lavoro domestico, ma se sollecitato adeguatamente riesce a recuperare in classe.

Dalla valutazione di questa prima frazione di anno scolastico, risulta una frequenza nel complesso regolare; i primi risultati raggiunti dalla valutazione relativa alle consegne domestiche e alle valutazioni scritte e orali, risultano per lo più sufficienti.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

Raccomandazione del 22 maggio 2018

Il Consiglio europeo ha recentemente emanato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.

Nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 le **competenze** sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

1. Competenza alfabetica funzionale	La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma
-------------------------------------	---

	<p>sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>
2. Competenza multilinguistica	<p>Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.</p>
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<p>A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o a i bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
4. Competenza digitale	<p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi,</p>

	di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
6. Competenza in materia di cittadinanza	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
7. Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

Secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 61, il triennio dei percorsi dell'istruzione professionale è articolato in un terzo, quarto e quinto anno. Per ciascun anno del triennio, si vuole consentire alla studentessa e allo studente di: a) consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio; b) acquisire e approfondire, specializzandole progressivamente, le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro; c) partecipare alle attività di alternanza scuola-lavoro (PCTO); d) costruire il curriculum della studentessa e dello studente previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, in coerenza con il Progetto formativo individuale; e) effettuare i passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e quelli di istruzione e formazione professionale e viceversa.

L'assetto didattico dell'istruzione professionale è caratterizzato, nel triennio, dall'aggregazione all'interno di assi culturali solo delle discipline di istruzione generale e dalla progettazione interdisciplinare dei percorsi didattici caratterizzanti i diversi assi culturali.

L'apporto degli insegnamenti dell'area generale deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli insegnamenti dell'area di indirizzo al fine di promuovere il profilo di uno studente culturalmente e professionalmente preparato. Tutte le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, dovranno concorrere nel promuovere l'acquisizione progressiva delle abilità e delle competenze professionali. Per quanto riguarda le **abilità** e le **conoscenze** di ogni disciplina si rimanda alle singole programmazioni dei docenti.

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica**, di cui è Coordinatore il prof. Tartamella Giuseppe, la disciplina si svilupperà per un ammontare complessivo di 33 ore, divise tra le varie discipline interessate, secondo le specificazioni e i temi contenuti nell'UDA trasversale "**La famiglia, culla della società**", allegata alla presente programmazione. Come prodotto finale dell'UDA sono previste delle schede per ogni singolo argomento prescelto in ogni disciplina, che abbia anche a riferimento uno o più nuclei fondanti dell'Educazione Civica, in particolar modo "la famiglia"

METODOLOGIA

I docenti stabiliscono di attivare tutte le strategie necessarie per il raggiungimento delle competenze. Pertanto, si utilizzerà la lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche; lo studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario; la scoperta guidata per sviluppare la creatività; il metodo induttivo - espositivo e quello deduttivo per favorire lo sviluppo delle capacità di astrazione e di sintesi; il metodo del problem - solving per sviluppare le capacità logiche. Si concederà, inoltre, adeguato spazio alle attività di gruppo in presenza o anche in aule virtuali su Piattaforma GSuite di Google e di laboratorio (in presenza) per favorire lo scambio di esperienze, la crescita personale, culturale e la collaborazione. Sarà altresì cura dei docenti stabilire opportuni collegamenti tra le varie discipline che concorrono al raggiungimento degli obiettivi comuni. In particolare, il Consiglio di classe ha programmato una **Unità di Apprendimento interdisciplinare** che si allega alla programmazione.

STRUMENTI DIDATTICI

Saranno utilizzati: Piattaforma GSuite, libri adottati, altri testi per approfondimenti, LIM, laboratori, calcolatrice, quotidiani, riviste specializzate, analisi testuale, carte geografiche, Codice Civile, dizionari, cd rom, materiali estratti da Internet, film, carte geografiche, discussioni libere o guidate, studio di casi, problem-solving.

MODALITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO

Per sostenere gli allievi che dovessero manifestare difficoltà nell'apprendimento saranno previste le seguenti modalità di recupero:

- Attività in itinere, nelle proprie ore curricolari anche con eventuale pausa didattica, rivolte alla classe nel suo insieme per il riequilibrio dell'attività didattica ordinaria o rivolte a gruppi di studenti per il recupero di carenze nella formazione di base e delle singole discipline;
- Recupero individuale domestico guidato;
- Recupero pomeridiano secondo criteri organizzativi stabiliti dagli organi collegiali d'Istituto
- Gli interventi come citato dall'O.M. 92 del 05/11/2007 art.2, saranno commisurati anche ai fabbisogni formativi degli studenti che non hanno necessità di interventi finalizzati al recupero e che attraverso approfondimenti specifici possono raggiungere traguardi di eccellenza.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico saranno compiute verifiche formative finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni unità didattica. Alle verifiche formative si aggiungeranno quelle sommative per accertare il livello globale di competenza raggiunto nel medio e lungo termine. La tipologia delle prove di verifica è diversificata a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da esaminare: test a scelta multipla, verifiche orali, prove di verifica strutturate e semi-strutturate, trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi, varie tipologie di prove scritte d'italiano. Anche nel caso delle verifiche, si potranno predisporre dei moduli, forniti dalle applicazioni della piattaforma Gsuite, che potranno essere inviati sulle proprie classi virtuali.

Per quanto riguarda la misurazione disciplinare, si rimanda alle programmazioni per materia e alle griglie di valutazione. La valutazione finale terrà conto dei risultati conseguiti nelle prove sommative e di altri elementi quali l'impegno, la partecipazione e la progressione individuale rispetto ai livelli di partenza, la puntualità e l'ordine delle consegne anche relative ai compiti lasciati per casa.

PROPOSTE DI EVENTUALI VISITE GUIDATE

- a) Viaggio d'istruzione a Barcellona
- b) Scambio culturale con Scuola Servizi Socio Sanitari di Barca (Santiago de Compostela) per Job Shadow (solo per alcuni partecipanti)
- c) Due giorni, nel periodo di aprile/maggio a Troina (OASI), al Giardino sensoriale
- d) Stage presso Associazione Progetto Itaca di Palermo
- e) Comunità di tossicodipendenti a Mazara del Vallo.
- f) Visita al Polo Tattile Multimediale di Catania
- g) Viaggio in occasione del Treno della Memoria

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Il Consiglio, in funzione del raggiungimento delle competenze prefissate, prevede la partecipazione della classe alle seguenti attività previste:

- Orientamento: **"PCTO Sinergia tra scuola e lavoro"**
- Teatro, cinema e attività musicali: **ALFABETIZZAZIONE ALL'ARTE**
- Alfabetizzazione informatica: **SCUOLA IN... CODICE 2024**
- Azioni di contrasto al bullismo e cyberbullismo: **BENESSERE A SCUOLA**
- Tecnologie e cittadinanza digitale: **CERTIFICAZIONI INFORMATICHE EIPASS 2024**
- Educazione alla salute: **IMPARIAMO A STAR BENE**
- Non solo teatro: **CERTIFICAZIONE LINGUE STRANIERE INGLESE, TEDESCO, SPAGNOLO**
- Approccio al pensiero critico: **COGITO ERGO SUM**
- Inclusione e cittadinanza: **LA BELLEZZA DELLE PIANTE**
- Dispersione e area a rischio: **LA SCUOLA È TUA**
- Legalità e solidarietà: **COLLETTA ALIMENTARE**
- Legalità e solidarietà: **TRENO DELLA MEMORIA**
- Legalità e solidarietà: **MANIFESTAZIONI 40° ANNIVERSARIO STRAGE DI PIZZOLUNGO "NON TI SCORDAR DI ME"**
- Sport, socialità ed inclusione: **ROAD TO THE TOP**
- Abilità matematiche, digitali, comunicative: **BLOG MATEMATICO**
- Sport, socialità ed inclusione: **RIPARTIAMO CON LO SPORT**
- Progetto sport: **CAMPIONATI STUDENTESCHI 2024/2025;**

- Cultura e società: **COSTRUIAMO FUTURO**

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Tutor PCTO della classe è la prof.ssa Strazzera Giuseppa Luana. Riguardo ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), si allega alla presente programmazione il relativo progetto, al quale si fa riferimento in merito allo svolgimento degli stessi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

La fascia assegnata al credito scolastico è data dalla media dei voti, mentre il punteggio più alto all'interno della banda sarà attribuito tenendo conto dei seguenti indicatori:

- media dei voti uguale o maggiore alla metà dell'intero;
- regolarità della frequenza scolastica;
- interesse ed impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- eventuali crediti formativi.
- In presenza del primo indicatore sarà sufficiente quella di un altro perché avvenga l'assegnazione della banda più alta.

Qualora invece il primo indicatore non sia presente, sarà necessaria la presenza di tre indicatori perché venga attribuita la banda più alta.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nell'attribuzione del credito formativo il Consiglio di classe si attiene al dettato del D.M. 452 del 12/11/98 che limita il campo delle esperienze extrascolastiche. Sono considerate valide ai fini dell'attribuzione del credito formativo le seguenti esperienze, se documentate entro il 15 maggio:

- stage;
- esperienze di volontariato;
- attività in campo artistico e culturale;
- attività agonistico – sportiva;
- certificazione esterna di conoscenza della lingua straniera;
- attività lavorative.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza tra livelli di conoscenza/abilità e voti, secondo criteri adottati dal Collegio dei Docenti

LIVELLO	VOTO
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti e non consegue le abilità richieste	1
L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici ed impropri	2
L'allievo ha acquisito qualche conoscenza ma non le abilità di base richieste. Commette infatti molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e/o impropri	3
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Consegue qualche abilità che non è in grado però di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nella esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini generici e impropri	4
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario. Dimostra nella esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini generici e/o non sempre appropriati	5
L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.	6
L'allievo conosce gli argomenti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti, che svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7
L'allievo conosce, comprende e sa applicare i contenuti, dimostrando abilità nelle procedure, pur con imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata	8
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, con linguaggio ricco ed appropriato	9
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Sa affrontare con abilità situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure	10

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA.

Il Consiglio di Classe si atterrà alla seguente griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORE
10/9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto con i docenti, i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita Didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento ma talvolta riceve richiami verbali
	Partecipazione alla vita Didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario

7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
		Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita Didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.

Impegni della componente genitori

I genitori si impegnano:

- a prendere conoscenza diretta e completa del Regolamento d'Istituto e degli indirizzi educativi generali della scuola (il tutto contenuto nel P.T.O.F.), oltre che della presente programmazione del Consiglio di classe;
- a seguire costantemente l'andamento scolastico del proprio figlio attraverso un controllo assiduo del libretto personale, ove sono trascritte le valutazioni di ogni prova, e la presenza nelle occasioni di comunicazione scuola-famiglia, compresi gli eventuali colloqui richiesti dai singoli docenti; - sostenere l'azione educativa e il progetto formativo e culturale della scuola, collaborando nei modi che ritengano più efficaci e opportuni.

Si allegano:

- UDA di Educazione Civica
- UDA INTERDISCIPLINARE
- SCHEDA PROGETTO PCTO

Erice, 30.11.2024

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Giuseppa Luana Strazzera

UNITA' DI APPRENDIMENTO di EDUCAZIONE CIVICA	
Denominazione	“La famiglia culla della società”
Prodotti	<p>Realizzare durante tutto l'anno scolastico 2024-2025 uno studio coinvolgente più discipline che riassume una serie di ricerche e attività su argomenti aventi come tema centrale “La famiglia come nucleo fondamentale della società” con il coinvolgimento dei docenti della classe interessati, che si contraddistinguono per la sua originalità attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la pianificazione per migliorarne l'efficacia; • l'acquisizione, scelta e verifica delle informazioni reperite in rete; • il controllo dell'attendibilità attraverso il confronto con siti autorevoli e materiale bibliografico tradizionale; <p>il riferimento ai nuclei fondanti dell'Educazione Civica e cioè:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. COSTITUZIONE 2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 3. CITTADINANZA DIGITALE.
Competenze mirate Comuni/cittadinanza professionali	<p>Competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le piattaforme digitali disponibili a Scuola (Registro Elettronico Axios, GSuite, Cisco Webex, Google Vault) • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinari. <p>Imparare a imparare</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire e interpretare l'informazione • Individuare collegamenti e relazioni • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente <p>Comunicazione nella madrelingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali <p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali
UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Utenti destinatari	Alunni della classe 5^P – Indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
Prerequisiti	<p>Uso della rete Internet</p> <p>Elementi di base del metodo della ricerca</p> <p>Conoscenza e uso delle principali tipologie testuali</p>
Fase di applicazione	Primo e secondo quadrimestre
Tempi	36 ore
Esperienze attivate	Esplorazioni nel web e nei libri di testo.

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning in situazione reale e/o in modalità telematica • Metodo per pianificare la ricerca • Brevi informazioni teoriche sul metodo e sul contenuto specifico della ricerca in internet
Risorse umane interne esterne	I docenti delle seguenti discipline: Italiano, Storia, Diritto, Igiene, Psicologia, Inglese, Francese, Matematica, Scienze Motorie
Strumenti	Pc Smartphone Libri di testo Risorse multimediali
Valutazione	L'attività degli studenti viene valutata con una griglia di osservazione relativa all'atteggiamento nei confronti della ricerca e al metodo di lavoro (Curiosità, Capacità di collegare e trasferire le conoscenze acquisite, Ricerca e gestione delle informazioni, Consapevolezza riflessiva e critica, Autonomia) oltre che relativa al lavoro di gruppo (Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze, Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine) e alla capacità di risolvere problemi pratici (Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie).

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

CONSEGNA AGLI STUDENTI
<p>Titolo UdA: “La famiglia culla della società”</p> <p>Cosa si chiede di fare Realizzare uno studio coinvolgente più discipline sul tema “La famiglia” che contenga ricerche e approfondimenti su tematiche di tutte le materie scelte con il supporto dei docenti della classe.</p> <p>In che modo (singoli, gruppi...) L'attività si svolgerà sia con lavoro individuale che in piccoli gruppi di studenti.</p> <p>Quali prodotti Schede per ogni singolo argomento prescelto in ogni disciplina, che abbia anche a riferimento uno o più nuclei fondanti dell'Educazione Civica, in particolar modo “la famiglia”.</p> <p>Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti) Per mettere in atto nuove modalità di apprendimento, con l'utilizzo funzionale delle nuove tecnologie multimediali, focalizzando l'attenzione sul tema dello Stato sociale.</p> <p>Tempi 36 ore durante tutto l'anno scolastico 2023/2024.</p> <p>Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...) Piattaforme digitali in dotazione alla Scuola, pc, smartphone, lim, libri di testo.</p> <p>Criteri di valutazione Verrà utilizzata una rubrica di valutazione che tenga conto delle conoscenze, abilità, atteggiamenti e comportamenti, delle studentesse e degli studenti sviluppati durante tutte le fasi del progetto.</p>

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO:

Coordinatore: prof. Giuseppe Tartamella (Docente di Diritto e Legislazione Sociosanitaria)

Collaboratori: docenti coinvolti delle seguenti discipline:

Italiano
Storia
Lingua Inglese
Lingua Francese
Psicologia Generale ed Applicata
Igiene e Cultura medico sanitaria
Diritto e Legislazione Socio Sanitaria
Matematica
Scienze Motorie

INTERVENTI SULL' U.D.A DA PARTE DI OGNI SINGOLA DISCIPLINA

DISCIPLINA	NUMERO DI ORE	TEMATICHE SVOLTE
Italiano	6	<ul style="list-style-type: none"> ● Pascoli: mito del nido e la famiglia nella poesia ● La saga familiare nella narrativa dell'Ottocento e Novecento ● Verga: <i>I Malavoglia</i> e la famiglia patriarcale ● Tomasi di Lampedusa, <i>Il Gattopardo</i> ● Stefania Auci, <i>I leoni di Sicilia</i>
Storia	2	<ul style="list-style-type: none"> ● La politica di Mussolini a favore della famiglia
Inglese	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Families and households in the UK; ● The important role of the Family ● Celebrating 'Mum's day' in the UK
Francese	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Valeur de famille entre jeunes et personnes âgées
Psicologia	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Le principali modalità comunicative per poter gestire i conflitti: l'importanza del dialogo, il rispetto del pensiero altrui, il riconoscimento dei diritti e dei doveri.
Igiene e Cultura medico sanitaria	4	<ul style="list-style-type: none"> ● Il sistema materno infantile: i Consultori familiari, il pediatra di libera scelta ● Il ruolo della famiglia nella crescita e nello sviluppo ● La famiglia a supporto della riabilitazione nei vari ambiti d'intervento
Diritto	5	<ul style="list-style-type: none"> ● Esposizione del Progetto UDA ● La Costituzione in generale con approfondimenti degli articoli 29, 30 e 31 ● Le reti sociali: formali ed informali ● Terzo settore ● Verifica degli apprendimenti ● Elaborazione schede per prodotto finale

Matematica	2	<ul style="list-style-type: none"> La rappresentazione di dati mediante grafici
Scienze Motorie	2	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di squadra e concetto di famiglia
Totale ore	33	

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Descrizione delle fasi di lavoro Ed esperienze attivate	Fase 1: Presentazione dell'Uda alla classe Fase 2: Organizzazione delle attività, dei compiti da svolgere, visione del materiale di studio disciplinare, per la realizzazione dell'Uda Fase 3: Attività di gruppo e/o studio individuale Fase 4: Verifiche formative in itinere Fase 5: Prodotto finale e condivisione
--	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'UDA DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024							
Livello di competenza	IN FASE DI ACQUISIZIONE		BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO

<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>
---	---	--	---	--	---	---	---

UDA INTERDISCIPLINARE	
Destinatari dell' UDA	Classe V sez. P Indirizzo Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale
Periodo	A.S. 2024-2025
Titolo Uda	“La grande bellezza della relazione”
Contestualizzazione	Relazionarsi significa accettare e riconoscere l'altro, occuparsi di qualcuno che sovente è in condizioni di vulnerabilità: minore, giovane, anziano, persona con disabilità. L'espressione “relazione di aiuto”, esprime il coinvolgimento personale dell'operatore sanitario con la persona che soffre, coinvolgimento che si esprime attraverso la premura, l'incoraggiamento e il sostegno emotivo. Nel concetto di relazione di aiuto sono compresi sia la competenza professionale e la preparazione scientifica sia il coinvolgimento personale che porta a centrarsi sulla persona con fragilità ponendola al centro della relazione. Bisogna sentire l'altro e immedesimarsi nella situazione altrui, entrare sintonia col soggetto fragile e i suoi familiari con quell'atteggiamento che si chiama ascolto empatico al fine di assicurare il benessere bio-psico-sociale.
Competenze target da promuovere	<p>COMPETENZE DELL' AREA GENERALE</p> <p>C1. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise</p> <p>C2. Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici</p> <p>C10. Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi per la soluzione di casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento anche utilizzando documentazione tecnica e tecniche elementari di analisi statistica e matematica</p> <p>C12. Utilizzare i concetti e gli strumenti fondamentali dell'asse culturale matematico per affrontare e risolvere problemi strutturati, riferiti a situazioni applicative relative alla filiera di riferimento, anche utilizzando strumenti e applicazioni informatiche.</p> <p>COMPETENZE DEL PROFILO DI INDIRIZZO</p> <p>Competenza in uscita n. 4: <i>Relazionarsi e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</i></p> <p>Abilità Indicare proposte ed iniziative per la predisposizione e l'attuazione del piano assistenziale individualizzato Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento della capacità della persona e di sostegno alla famiglia</p> <p>Competenza in uscita n. 5: Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.</p>

	<p>Abilità Adottare modalità comunicativo- relazionali atte a supportare e sostenere i soggetti in situazione di disagio</p> <p>Competenza in uscita n. 7: Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.</p> <p>Abilità: Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio</p>	
Monte ore complessivo	30 ore	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<p>Lingua e letteratura italiana 4 Scienze motorie 2 Matematica 2 Lingua straniera inglese 2 Lingua straniera francese 2 Diritto e legislazione sociosanitaria 5 ore Psicologia generale e applicata 4 ore Metodologie operative 4 ore Igiene e cultura medico-sanitaria 50 ore</p>	
Insegnamento	Conoscenze	Abilità
Lingua e letteratura italiana	<p>La relazione. L'anziano, il disabile e il minore nella letteratura Padron Toni, Rosso Malpelo, Nedda in Verga Zeno Cosini e la relazione col padre Italo Svevo Il piccolo Berto l'attaccamento in Umberto Saba</p>	<p>Conoscere testi letterari sul tema della relazione di cura e su soggetti che richiedono cura Leggere comprendere ed analizzare testi letterari inerenti al tema della relazione e della cura</p>
Lingua straniera inglese	<p>The Beauty of Relationships: the impact of kindness on personal and societal relationships</p>	<p>Riconoscere testi sul tema delle relazioni e della cura verso gli altri.</p> <p>Utilizzare i linguaggi degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale testi orali e scritti; produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico, per descrivere situazioni e presentare esperienze.</p>
Lingua straniera francese	<p>L'importance du soin auprès des personnes en difficulté</p>	<p>Comprendere l'importanza della cura delle persone in difficoltà, investendo sulla propria persona dal punto di vista personale e professionale.</p> <p>Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti di settore</p> <p>Produrre semplici e brevi testi orali e scritti utilizzando il lessico specifico.</p>

Scienze motorie	I rapporti interpersonali tra atleti e famiglia	Saper trovare una soluzione agli ostacoli. Riconoscere il ruolo all'interno di un gruppo sociale
Matematica	Geometria analitica	Usare grafici per comprendere fenomeni legati alla cura
Diritto e legislazione sociosanitaria		
Psicologia generale e applicata	La relazione, L'ascolto attivo. Feedback costruttivo La relazione di aiuto. La comunicazione e la relazione d'equipe in ambito socio-sanitario	- Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contenuti operativi - Adottare modalità comunicative-relazionali idonee.
Metodologie operative	- Servizi e interventi in rapporto ai bisogni e interventi stabiliti in sede di presa in carico della persona da parte dell'équipe del servizio. Analisi dei casi.	- Individuare analogie e le differenze tra "cura" come intervento terapeutico e "prendersi cura" come presa in carico complessiva della persona. Individuare servizi e prestazioni che rispondono ai diversi bisogni. - L'importanza della rete familiare come sostegno ai bisogni.
Cultura Medico Sanitaria	Principali elementi di epidemiologia e profilassi delle malattie dell'anziano e di persone con disabilità e disagio psichico Principali bisogni dell'utenza e della comunità Principali modalità e procedure di intervento Elaborazione di un progetto di intervento Lessico specialistico	Saper riconoscere i fattori eziologici e i segni delle malattie Saper riconoscere i bisogni socio- sanitari degli utenti Saper riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze Saper scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuali
Compito autentico/di realtà di riferimento e prodotti	Data una situazione problematica, elaborare ipotesi di intervento coerenti a diverse tipologie di utenza, individuando mezzi, strutture e relative competenze delle figure professionali coinvolte (problem solving).	
Attività di accompagnamento docenti	Attività didattiche con uso di metodologie attive e didattica laboratoriale, così da attivare i seguenti processi cognitivi: - formulare ipotesi, individuare obiettivi e piste di lavoro confrontandosi con idee e punti di vista diversi; - recuperare il sapere pregresso attingendo al proprio patrimonio esperienziale e/o cognitivo; - ricercare e analizzare diverse tipologie di fonti, selezionare dati ed elementi, descrivere, operare confronti, collegamenti e classificazioni tra le informazioni.	

	<ul style="list-style-type: none"> - classificare le informazioni raccolte, individuare relazioni tra gli elementi, organizzare le informazioni; - collaborare con i compagni per la costruzione delle conoscenze e dei concetti
Attività degli studenti	<p>Ogni gruppo elabora in modo progettuale l'attività in base alla consegna ricevuta e simula una relazione di aiuto. Le fasi da svolgere sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire Gli studenti identificano le diverse situazioni problematiche legate al disagio - Rappresentare (il problema) Gli studenti vanno alla ricerca di fonti, anche dalle cronache dei quotidiani, per comprendere le forme e le ragioni del disagio socio economico sanitario del territorio - Creare In questa fase, ipotizzano e simulano l'attuazione di interventi appropriati alla situazione problema analizzata - Condividere Gli studenti condividono il prodotto con altri membri della comunità (compagni di scuola, familiari, ecc...) e dei media locali
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	Verranno valutate le conoscenze e abilità, collegate alle competenze di riferimento che sono state mobilitate ed utilizzate dallo studente nell'affrontare il compito
Rubrica di valutazione	Saranno valutati i livelli di competenza raggiunta dagli studenti nell'affrontare i compiti di realtà.

Scheda consegne per gli studenti	<p align="center">Servizi per la sanità e l'assistenza sociale</p> <p align="center">Annualità</p> <p align="center">Classe V P</p>
	<p>Titolo Uda: “La bellezza della relazione”</p> <p>Che cosa si chiede di fare Data una situazione problematica, elaborare ipotesi di intervento coerenti a diverse tipologie di utenza, individuando mezzi, strutture e relative competenze delle figure professionali coinvolte (problem solving).</p> <p>Il tuo intervento dovrà tendere a: Accrescere la capacità di riconoscimento dei bisogni dei diversi utenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Maturare sensibilità e capacità di riflessione critica sul significato etico del lavoro di cura negli interventi educativi/sociali/sanitari - Favorire il processo di formazione personale attraverso l'introspezione - Maturare una maggiore consapevolezza del ruolo professionale. - Approfondire il metodo di lavoro “per progetti”. - Integrare conoscenza teorica ed apprendimento per esperienza. - Acquisire comportamenti responsabili non solo in modo strumentale, ma anche relazionale. - Accrescere la capacità di lavorare in Gruppo

	<p>Realizza le seguenti attività: Crea con la tua classe entro il termine delle attività, utilizzando gli strumenti informatici messi a disposizione dalla scuola, un file multimediale, riassuntivo delle attività svolte</p> <p>In che modo: Lavori di gruppo</p> <p>Risorse a disposizione: Docenti interni Risorsa esterna: figure professionali presenti nei servizi.</p> <p>Strumenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aula; - manuali scolastici; - testi specifici sulla tematica in oggetto; - aula multimediale; - internet <p>La presentazione del lavoro di gruppo sarà valutata collegialmente dai docenti che vi hanno guidato in questo percorso di insegnamento/apprendimento, secondo i seguenti criteri: - collaborazione e partecipazione nella realizzazione del prodotto;</p> <ul style="list-style-type: none"> - completezza, correttezza, pertinenza e organizzazione; - capacità di trasferire le conoscenze acquisite; - ricerca e gestione delle informazioni; - creatività; - funzionalità.
--	--

PROGETTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Scheda relativa alla tipologia d'istruzione:

☐ TECNICO ☒ PROFESSIONALE

☐ Turismo ☐ SIA ☐ Servizi Commerciali ☒ Servizi Socio Sanitari ☐ Odontotecnico ☐ Ottico
☐ CORSO SERALE ☐ SEZ. CARCERARIA

CLASSE V SEZ. P A.S. 2024/2025

PROGETTO PCTO DELL'ISTITUTO: "PCTO - SINERGIA TRA SCUOLA E LAVORO"			
TITOLO DEL PERCORSO	L'OPERATORE SANITARIO NELLA CURA		
TUTOR SCOLASTICO	Prof. Giuseppa Luana Strazzera		
Monte orario del percorso: <input type="checkbox"/> 150 (Tecnico) <input checked="" type="checkbox"/> 210 (Professionale)	Classe III h. 80	Classe IV h. 80	Classe V h. 50

STUDENTI

La classe è composta da n. 12 studenti, di cui alunni DSA n.1, BES 1 e alunni H n.1 con obiettivi minimi. E' presente anche un alunno con disabilità grave e con programmazione differenziata.

ABSTRACT DEL PROGETTO

I PCTO sono illustrati nel decreto ministeriale 774 del 4/09/2019, che fa riferimento alla legge 30/12/2018, n.145, commi 784 e seguenti. Le Linee Guida del MIUR insistono sulla costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di effettuare delle scelte consapevoli e appropriate lungo l'arco di tutta la vita.

• OBIETTIVI E FINALITÀ, SINTESI DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ PREVISTE, RISULTATI ATTESI

Obiettivi e Finalità del percorso:

L'esperienza formativa è finalizzata all'arricchimento culturale e professionale degli alunni con lo scopo di favorire un adeguato inserimento degli stessi nelle varie realtà operative e promuovere la socializzazione al lavoro, assumendo atteggiamenti idonei nell'ambiente operativo di riferimento. Favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente.

Gli studenti potranno: acquisire conoscenze relative all'organizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari; acquisire abilità necessarie per entrare in relazione con strutture pubbliche e private nel settore socio-sanitario ed educativo; acquisire abilità nell'applicare tecniche di animazione sociale, ludica e culturale; acquisire abilità imprenditoriali per intraprendere attività di impresa. Essi potranno inoltre testare direttamente sul campo, all'interno delle strutture individuate, le competenze acquisite. Il progetto di PCTO mira, nelle sue linee generali, a fare acquisire agli allievi alcune competenze trasversali come:

Capacità diagnostiche: comprendere le caratteristiche dell'ambiente socio-sanitario, i tratti essenziali dei problemi da affrontare, i compiti da svolgere, le proprie risorse di fronte le situazioni;

Capacità relazionali: gestione delle relazioni interpersonali in ambito lavorativo, sviluppo del senso critico nella presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti, sviluppo delle competenze e abilità comunicative adeguate al contesto, sviluppo di relazioni empatiche pur nel controllo delle proprie emozioni.

Capacità di planning e problem solving: saper progettare, pianificare adottare strategie di intervento più

adeguate ai vari contesti lavorativi, assunzione di responsabilità, rispetto dei ruoli gerarchici, gestione e modalità dei tempi di azione.

Attività previste: *(Sintesi descrittiva)*

- lezioni e laboratori tenuti dai docenti del C.d.C.;
- incontri tenuti da esperti esterni, operatori professionali, responsabili e/o referenti di Centri che operano nel territorio, rappresentanti dell'associazionismo e del volontariato;
- visite guidate presso enti e strutture socio-educative e sanitarie territorio;
- collaborazione con alcune strutture per sviluppo piccoli progetti.
- ore di stage nelle aree educativo-ricreativa, socio-assistenziale, sanitaria
- Visita presso strutture fuori dal territorio in un periodo compreso tra novembre 2024 e maggio 2025

Risultati attesi dall'esperienza di PCTO in coerenza con i bisogni del contesto territoriale:

Nella legge 30 dicembre 2018, n.145, commi 784 e seguenti si focalizza l'attenzione su:

- il raccordo della scuola con il tessuto socio-produttivo del territorio;
- l'apprendimento in contesti diversi quale metodologia didattica innovativa che risponde ai bisogni individuali di formazione e valorizza la componente formativa dell'esperienza operativa;
- lo scambio tra scuola e impresa, dove i tirocini sono anche visti in considerazione di occasioni future di impiego.
- Dare motivazione agli studenti per l'inserimento al lavoro, il PCTO permette di migliorare l'efficacia del percorso scolastico, di renderlo più attraente e motivante;
- Bisogno di favorire una cultura incentrata sull'integrazione tra istruzione e mondo del lavoro offrendo la possibilità di sperimentare sul campo l'applicazione di quanto appreso in aula e di accedere ad ambiti di conoscenza non strettamente curricolari;
- Crescita culturale degli allievi realizzata grazie alla possibilità di "vedere e vivere" il mondo del lavoro dall'interno;
- Presa di coscienza delle modalità pratiche da utilizzare per trasferire le conoscenze teoriche nel lavoro quotidiano;
- Presa di coscienza dell'importanza di sapere lavorare in gruppo;
- Favorire le pari opportunità tra studenti.

- **COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERÀ IL CONSIGLIO DI CLASSE** *(Programmazione e sviluppo di Moduli didattici specifici e coerenti con l'attività di PCTO prevista, formazione in classe, uscite didattiche/visite guidate finalizzate all'attività di PCTO, varie iniziative coerenti con i percorsi di PCTO intrapresi, corsi propedeutici all'attività di PCTO, progetti PON coerenti con l'attività di PCTO oggetto della presente scheda, valutazione finale del percorso...);*

UDA interdisciplinare di Educazione Civica: "La famiglia culla della società"- Infanzia, disabilità, Terza età

- **ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO: OBIETTIVI FORMATIVI e di APPRENDIMENTO**

(Individuazione e descrizione dei risultati attesi e degli obiettivi formativi e di apprendimento connessi al percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento e per la costruzione del "portfolio" dello studente)

- Competenze di base-culturali:

- rispettare le regole, le persone e le strutture, riconoscere i ruoli, avere consapevolezza delle proprie funzioni;
- lavorare per progetti in modo puntuale e responsabile;
- saper usare il linguaggio tecnico specifico;
- saper operare e collaborare in équipe;
- dimostrare capacità di iniziativa ed autonomia;
- possedere gli strumenti comunicativi, relazionali ed argomentativi per condurre l'interazione sociale;
- acquisire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e

professionale; - costruire una cultura “del prendersi cura”, della solidarietà.
- Competenze tecnico-professionali: <ul style="list-style-type: none"> - padroneggiare abilità scientifiche e tecniche in ambito medico-igienico-sanitario, psicologico e delle scienze umane, educativo-ludico-ricreativo; - possedere competenze economico-giuridiche della legislazione sanitaria e della gestione di attività imprenditoriale; - valutare e riconoscere i bisogni socio-educativo-assistenziali degli utenti; - utilizzare strumenti e metodologie per collaborare ai bisogni socio-educativi e socio-sanitari del territorio;
- sapere contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione, della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Progressione formativa/project work:
- Eventuali certificazioni di competenze non formali ed informali: Giornata dell’infermiere o altre previste nel progetto di educazione alla salute

- **ATTIVITÀ, CONTENUTI ed ELEMENTI FORMATIVI PROPEDEUTICI CONSIDERATI FUNZIONALI al PROGETTO PCTO** (*Argomenti frequentati in corsi PON-FSE e/o in corsi ECDL, Specifiche attività laboratoriali funzionali al progetto di PCTO, Networking, Frequenza di corsi per la certificazione di Lingue Straniere, Formazione e percorsi di apprendimento svolti in orario curricolare, Processi Innovativi, Altro (specificare))*)

- **STAGE**

LAVORATIVO	
Tipologia di attività	Struttura ospitante
Incontri e convegni con esperti esterni nei settori: sociale, sanitario, assistenziale, volontariato, accoglienza ed inclusione.	IISS Sciascia e Bufalino Incontri con enti presenti nel territorio Incontro con cooperativa Solidalmente Giornata dell’infermiere
Visite presso strutture specializzate in ambito socio-sanitario.	Stage di un giorno presso Progetto ITACA sede di Palermo- Attività formativa propedeutica presso aula magna Stage di un giorno Casa del giovane di Mazara
Progetti curricolari	UDA educazione civica (33 ore) “La famiglia culla della società”
Progetti ORIENTAMENTO IN USCITA	Attività di orientamento proposte dalla Funzione Strumentale (Orienta-Sicilia, master, percorsi specialistici...) ITS Academy Nuove Tecnologie della Vita A. VOLTA di Palermo-Incontro informativo 1. Tecnico Specialista Biomedicale - Tecnico superiore per la produzione, manutenzione e assistenza di apparecchi e dispositivi diagnostici, terapeutici e riabilitativi”; 2. Informatico Biomedico - Tecnico Superiore per lo

	<p>sviluppo, collaudo e manutenzione di soluzioni software nel settore medico e biotecnologico;</p> <p>3. Biotecnologo della Qualità - Tecnico Superiore per il sistema di qualità di prodotti e processi a base biotecnologica, spendibile nel settore chimico, farmaceutico, ambientale, alimentare e dei biomateriali.</p> <p>EMAFORM</p> <p>Proposte inoltrate dalla funzione strumentale</p>
Conoscenza delle Offerte del territorio e di progetti esistenti relativamente agli ambiti dell'infanzia, disabilità terza età	<p>Cooperativa SOLIDALMENTE</p> <p>Charitas</p> <p>Visita ed incontro con ente esterno CENTRO CLINICO ELVIRA SCALABRINO</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscenza della struttura/Laboratori esperienziali
La comunità territoriale	<p>Visita e incontri con CONTEMPORARY ART GALLERI & Community Hub 122 ricami</p> <ul style="list-style-type: none"> Laboratori esperienziali e attività formative, incontri e approfondimenti su temi inerenti arte, psicologia, linguaggi espressivi
<p>Il fine vita-riflessioni sulla tematica dal punto di vista sanitario, culturale, giuridico, etico, psicologico,</p> <p>Le disabilità psichiche</p>	<p>Iniziative per i malati oncologici... Il Carer: incontro con psicoterapeuta sui gruppi dei carer Elizabeth- Kubler Ross. L'accompagnamento nel fine vita- le cure palliative. La sanità nell'oncologia</p> <p>Incontri con esperti nell'ambito psichiatrico</p> <p>La sanità e gli operatori nell'ambito psichiatrico</p>
SCAMBIO CULTURALE	<p>Scambio con O Barco de Valdeorras, Galizia (SPAGNA) fine marzo</p>

• **COSTI PREVENTIVI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Attività prevista	Costo imputabile a (a carico alunni/famiglie o fondi PCTO)
Obbligatorie	
Tirocinio 20 ore previste nel progetto annuale Corso sicurezza per alunni provenienti da altre scuole	
Facoltative	
Visite aziendali presso strutture specializzate in ambito socio-sanitario anche fuori dal territorio (Palermo- Mazara)	Fondi PCTO con eventuale integrazione a carico delle famiglie
Incontri e convegni con esperti esterni nei settori: sociale, sanitario, assistenziale, volontariato, accoglienza ed inclusione.	a carico delle Famiglie (qualora i fondi assegnati alla singola

Collaborazione per progetti. Confronto con strutture sanitarie di altre regioni. Affiancamento agli operatori del settore e stage) Conferenze sul mondo economico, turistico, sociale, sanitario, volontariato, Orientamento verso il mondo del lavoro Compilazione del CV e della lettera di presentazione per il mondo del lavoro anche in lingua straniera.	classe non bastassero) o senza spese.
Resta inteso che tale quadro preventivo è subordinato all'effettiva disponibilità finanziaria per le relative risorse e al controllo di sostenibilità contabile a cura del Dirigente e della DSGA.	

Erice, 18/11/2024

Tutor Scolastico

Prof.ssa Giuseppa Luana Strazzera

ELENCO NOMINATIVI ALUNNI

TECNICO		PROFESSIONALE	
<input type="checkbox"/> Turismo	<input type="checkbox"/> SIA	<input type="checkbox"/> Servizi Commerciali	<input checked="" type="checkbox"/> Servizi Socio Sanitari
		<input type="checkbox"/> Odontotecnico	<input type="checkbox"/> Ottico
<input type="checkbox"/> Sede Carceraria <input type="checkbox"/> Corso Serale			
CLASSE V Sezione P			

1	Alcamo Gabriele
2	Cammareri Anna
3	De Martino Francesca
4	Di Bono Evelyn
5	Ferrante Antonino H obiettivi minimi
6	Ferrara Elena
7	Gattellari Maria Montagna BES
8	Grassotti Maria Gioele DSA
9	Rosati Maddalena
10	Savalli Sonia
11	Valenti Simone

